

## Lorenzo Sorgi

# Il cimitero della memoria

per coro a cappella

su testi di Pier Paolo Pasolini

MEP 142

MusicEnsemblePublishing

#### I - Spettri

Uno straccetto rosso, come quello Arrotolato al collo ai partigiani E, presso l'urna, sul terreno cereo,

Diversamente rossi, due gerani. Li tu stai, bandito [...] [...] Le ceneri di Gramsci [...]

[...] Ben protetto Dall'impura virtù e dall'ebbro peccare,

Difendendo una ingenuità di ossesso, E con quale coscienza!, vive l'io: io, Vivo, eludendo la vita, con nel petto

Il senso di una vita che sia oblio accorante, violento [...]

#### II - Utopia

[...]attratto da una vita proletaria A te anteriore, è per me religione

La sua allegria, non la millenaria Sua lotta: la sua natura, non la sua coscienza; è la forza originaria

Dell'uomo, che nell'atto s'è perduta, A darle l'ebbrezza della nostalgia, Una luce poetica [...]

[...] Ma a che serve la luce?

[...]Tra i due mondi, la tregua, in cui non siamo. Scelte, dedizioni.... Altro suono non hanno Ormai che questo del giardino gramo[...]

#### III - Essere nella Storia

[...] Ma a che serve la luce?

[...]Ma come io possiedo la storia, Essa mi possiede; ne sono illuminato [...]

(coro) [...] Tu giovane [...] [...] già con la tua magra mano Delineavi l'ideale che illumina [...] [...] questo silenzio.

Uno straccetto rosso, come quello Arrotolato al collo ai partigiani E,presso l'urna, sul terreno cereo, Diversamente rossi, due gerani.

### Il Cimitero della Memoria

